



Bruxelles, 31.5.2016
COM(2016) 353 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO E ALLA CORTE DEI CONTI EUROPEA**

**SULLA GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA DEL FONDO EUROPEO PER GLI
INVESTIMENTI STRATEGICI NEL 2015**

Indice

1. INTRODUZIONE	3
2. CONTESTO OPERATIVO	3
3. CONTI FINANZIARI	4
4. GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA DEL FEIS NEL 2015	4
5. VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELL'IMPORTO-OBIETTIVO E DEL LIVELLO DEL FONDO DI GARANZIA DEL FEIS	5

1. INTRODUZIONE

La presente relazione trova la base giuridica nel regolamento (UE) 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 giugno 2015, relativo al Fondo europeo per gli investimenti strategici, al polo europeo di consulenza sugli investimenti e al portale dei progetti di investimento europei e che modifica i regolamenti (UE) n. 1291/2013 e (UE) n. 1316/2013 – il Fondo europeo per gli investimenti strategici ("regolamento FEIS")¹. La Commissione europea e la Banca europea per gli investimenti (BEI) hanno firmato l'accordo sulla gestione del FEIS e la concessione della garanzia dell'Unione ("accordo sul FEIS") il 22 luglio 2015.

A norma dell'articolo 16, paragrafo 6, del regolamento FEIS, entro il 31 maggio di ogni anno la Commissione è tenuta a presentare al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Corte dei conti europea una relazione annuale sulla gestione del fondo di garanzia del FEIS nell'anno civile precedente, inclusa una valutazione dell'adeguatezza dell'importo-obiettivo e del livello di tale fondo di garanzia nonché della necessità di reintegrarlo. La relazione annuale contiene la presentazione della posizione finanziaria del fondo di garanzia del FEIS al termine dell'anno civile precedente, dei flussi finanziari durante l'anno civile precedente nonché delle operazioni rilevanti ed eventuali pertinenti informazioni sui conti finanziari. La relazione riporta inoltre informazioni sulla gestione finanziaria, le prestazioni e il rischio del fondo di garanzia del FEIS al termine dell'anno civile precedente.

All'articolo 16, paragrafo 2, il regolamento FEIS prevede inoltre che la BEI, se del caso in cooperazione con il Fondo europeo per gli investimenti ("FEI"), presenti separatamente al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione annuale sulle operazioni di finanziamento e di investimento della BEI disciplinate dal regolamento FEIS ("operazioni FEIS"), che è resa pubblica. Ad oggi la BEI non ha ancora adottato la relazione annuale per il 2015.

2. CONTESTO OPERATIVO

La garanzia dell'Unione copre le operazioni di finanziamento e di investimento sottoscritte dalla BEI nell'ambito dello sportello relativo alle infrastrutture e all'innovazione e dal FEI nell'ambito dello sportello PMI. La garanzia dell'Unione copre una parte di queste operazioni, mentre l'altra parte è effettuata dal gruppo BEI a suo proprio rischio.

In totale, nel 2015 le sottoscrizioni nel quadro del FEIS hanno rappresentato un importo di 3 miliardi di EUR per 19 Stati membri, di cui 1,2 miliardi di EUR sottoscritti dalla BEI (10 operazioni) e 1,8 miliardi di EUR sottoscritti dal FEI (83 operazioni). A fine 2015, la garanzia dell'Unione copriva 1 553 milioni di EUR di tali sottoscrizioni (1 155 milioni di EUR per la BEI e 398 milioni di EUR per il FEI). L'esposizione totale in essere coperta dalla garanzia dell'Unione in termini di esborsi si aggirava sui 202 milioni di EUR.

La BEI e il FEI hanno la responsabilità di valutare e monitorare il rischio delle singole operazioni; a marzo 2016 hanno riferito al riguardo alla Commissione e alla Corte dei conti europea conformemente all'articolo 16, paragrafo 3, del regolamento FEIS. In base alle informazioni così ottenute, la Commissione riesaminerà l'adeguatezza dell'importo-obiettivo e del livello del fondo di garanzia del FEIS.

A norma dell'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento FEIS, la relazione annuale della BEI al

¹ GU L 169 dell'1.7.2015, pag. 1.

Parlamento europeo e al Consiglio riporta informazioni specifiche sul rischio aggregato associato alle operazioni di finanziamento e di investimento effettuate nell'ambito del FEIS e sulle attivazioni della garanzia.

A norma dell'articolo 12 del regolamento FEIS, il fondo di garanzia del FEIS costituisce una riserva di liquidità cui attingere per pagare la BEI in caso di attivazione della garanzia dell'Unione. In virtù dell'accordo sul FEIS concluso tra l'UE e la BEI, sono pagate dal fondo di garanzia del FEIS le attivazioni d'importo superiore ai fondi di cui la BEI dispone sul conto FEIS. Il conto FEIS, che è gestito dalla BEI, è stato istituito per raccogliere le entrate dell'UE derivanti dalle operazioni del FEIS garantite e gli importi recuperati e, nella misura del saldo disponibile, per il pagamento delle attivazioni della garanzia dell'Unione.

Il fondo di garanzia del FEIS è alimentato gradualmente in considerazione dell'aumento dell'esposizione coperta dalla garanzia dell'Unione.

Le risorse del fondo di garanzia del FEIS sono gestite direttamente dalla Commissione e sono investite secondo il principio della sana gestione finanziaria nel rispetto di norme prudenziali adeguate.

3. CONTI FINANZIARI

Al 31 dicembre 2015 il fondo di garanzia del FEIS era privo di fondi: non figura quindi nei rendiconti finanziari consolidati dell'Unione europea per il 2015.

Un credito di 1 399 423 EUR, corrispondente alle entrate nette dell'UE derivanti dalle operazioni garantite del FEIS nel 2015, era iscritto nei rendiconti finanziari 2015 dell'UE e accreditato sul conto FEIS a gennaio 2016.

Al 31 dicembre 2015 l'esposizione dell'UE sotto forma di garanzia per gli esborsi relativi a operazioni del FEIS in essere ammontava a 201 899 614 EUR sul totale dell'importo massimo di 16 000 000 000 EUR garantito dall'Unione (articolo 11 del regolamento FEIS). L'importo di 201 899 614 EUR è indicato come passività potenziale nelle note ai rendiconti finanziari 2015 dell'UE.

Operazioni rilevanti

Nel 2015 uno stanziamento di bilancio di 1,35 miliardi di EUR è stato impegnato per l'alimentazione del fondo di garanzia del FEIS nel 2016 e nel 2017.

L'indicazione è riportata nella parte "Impegni di bilancio non ancora liquidati" delle note ai rendiconti finanziari 2015 dell'UE.

4. GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA DEL FEIS NEL 2015

Il 21 gennaio 2016 la Commissione ha adottato la decisione C(2016)165 con cui ha approvato gli orientamenti per la gestione delle attività del fondo di garanzia del Fondo europeo per gli investimenti strategici.

Poiché nel 2015 il fondo di garanzia del FEIS non ha mai avuto fondi, la prima relazione sulla gestione finanziaria, le prestazioni e il rischio del fondo di garanzia del FEIS sarà presentata

nel 2017 per l'anno 2016.

5. VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELL'IMPORTO-OBIETTIVO E DEL LIVELLO DEL FONDO DI GARANZIA DEL FEIS

A fine 2015 la BEI aveva sottoscritto dieci operazioni coperte dalla garanzia del FEIS, per un importo totale di 1 155 milioni di EUR, di cui 202 milioni erogati. Qualora tali operazioni causino perdite, queste saranno coperte dalla garanzia dell'Unione secondo i termini dell'accordo sul FEIS. In particolare, la garanzia dell'UE nell'ambito del sportello relativo alle infrastrutture e all'innovazione è concessa sotto forma di copertura della "tranche di prima perdita" per le operazioni di debito della BEI e sotto forma di garanzia integrale per le operazioni su strumenti di capitale/strumenti analoghi agli strumenti di capitale nei casi in cui la BEI investe a suo proprio rischio e su base *pari passu* lo stesso ammontare di risorse.

Le operazioni del FEI sottoscritte nel 2015 con la copertura della garanzia del FEIS ammontano a circa 398 milioni di EUR; qualora queste operazioni causassero perdite, queste sarebbero coperte in primo luogo dai contributi del Prodotto InnovFin di garanzia per le PMI e dallo Strumento di garanzia dei prestiti di COSME.

A norma del regolamento FEIS, l'importo-obiettivo del fondo di garanzia del FEIS è fissato al 50% degli obblighi totali di garanzia dell'Unione, che attualmente ammontano a 16 miliardi di EUR. Dato il numero relativamente limitato delle sottoscrizioni e degli esborsi effettuati fino a fine 2015, mancano elementi sufficienti a permettere una valutazione dell'adeguatezza dell'importo-obiettivo in base alle operazioni effettive. La prima relazione sulla valutazione dell'adeguatezza dell'importo-obiettivo e del livello del fondo di garanzia del FEIS sarà pertanto presentata entro il 31 maggio 2017 per l'anno 2016.

Attualmente il bilancio dell'UE prevede che nel corso del 2016 sia versato al fondo di garanzia del FEIS un importo di circa 500 milioni di EUR.

Dato che si prevede nel tempo una forte espansione delle dimensioni del portafoglio delle operazioni del FEIS e considerati i vincoli di bilancio che interessano il periodo di programmazione del FEIS, la Commissione si riserva di effettuare valutazioni più particolareggiate in futuro.